

Un rudere inquietante nel centro storico

Laura Riccio, socia del Comitato, proprietaria di una casa in Via Dini, ci ha inviato la segnalazione che ha fatto al Comune e al Genio Civile circa la pericolosità di un rudere nei pressi di casa sua.

Il problema era già stato oggetto di una raccolta di firme e di segnalazioni da parte dei cittadini del quartiere ma senza nessun risultato.



Qui di seguito la lettera:

RACCOMANDATA A.R.

All'Assessore ai lavori pubblici del
Comune di Campiglia Marittima
Via Roma, 5
57021

E p.c.

All'Ufficio tecnico del Genio Civile
Via Nardini, 31
57100 Livorno

OGGETTO: rudere via Dini

Firenze, 9 ottobre 2013

In qualità di proprietaria di un immobile sito in via Dini, 44 di Campiglia M. vi segnalo che lo stato del rudere che confina e poggia sull'edificio del quale fa parte il mio appartamento sembra ulteriormente peggiorato a seguito del maltempo dei giorni passati, dal momento che l'acqua piovana penetra e ristagna, non essendovi la copertura del tetto da oltre un decennio.

A mio avviso pare che attualmente – ma anche in passato – le transenne poste dal Comune circa 2 anni orsono lungo 2 lati del rudere stesso in seguito alla caduta di alcuni massi sul selciato siano insufficienti ad evitare rischi alle persone o alle cose derivanti dalla instabilità progressiva dell'edificio..

Dette transenne, infatti, - delle quali non è chiara la funzione - non sono certo di sostegno alle pareti pericolanti del rudere, né impediscono il passaggio di persone o veicoli..

Vi chiedo perciò di intervenire quanto prima per porre in sicurezza l'immobile in oggetto. Qualora, all'opposto, non venga realizzata alcuna opera di demolizione o consolidamento del rudere entro i tempi richiesti dallo stato dei luoghi, chiedo di essere formalmente informata per iscritto delle ragioni tecniche del mancato intervento.

I migliori saluti.

Laura Riccio